



Istituto Scolastico Paritario Santa Croce

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
“SANTA CROCE”

Classe V ind. Prof.le SERVIZI SOCIO-SANITARI

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2022/23

Dirigente Scolastico
Prof. Catello Maresca

Coordinatrice
Prof.ssa Filomena Cesarano

SOMMARIO

- 1.** Scopo del documento di classe
- 2.** Relazione finale
- 3.** Profilo di indirizzo
- 4.** Profilo professionale
- 5.** Composizione del consiglio di classe
 - a. Elenco docenti
 - b. Elenco alunni
 - c. Quadro orario
- 6.** Contratto formativo
- 7.** Obiettivi trasversali
- 8.** Percorso di “Cittadinanza e Costituzione”
- 9.** Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)
- 10.** Testi oggetto di studio di letteratura italiana
- 11.** Percorso formativo disciplinare

1. Scopo del Documento di classe

Il documento della classe V sez. unica indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale è stato redatto allo scopo di permettere:

- alla Commissione d'esame di avere tutti quegli elementi necessari per una prima conoscenza della classe, della strutturazione delle materie oggetto di studio e della programmazione svolta.
- agli studenti, al fine di dare a loro tutte le informazioni inerenti la programmazione svolta, così da poter affrontare l'Esame di Stato con serenità, nell'efficacia dei contenuti.

2. Relazione finale della classe V Sez. unica dell'Istituto Professionale indirizzo

La classe V indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale, che al triennio era composta da 16 alunne, è attualmente formata da 15 alunne, poiché 2 si sono ritirate e - all'inizio del quinto anno - si è iscritta una nuova studentessa.

Il gruppo classe ha seguito il percorso ordinario con l'applicazione della flessibilità del 20% delle discipline nei primi tre anni, per consentire la realizzazione della convenzione IeFP con la Regione Campania. Le alunne hanno seguito, per n° 4 ore settimanali, il laboratorio di Estetica o Acconciatura per poi conseguire la qualifica regionale al termine del triennio. Durante il percorso scolastico la classe non ha sempre goduto di continuità didattica in seguito ad alcuni cambiamenti nel corpo docente. Il gruppo classe è composto da elementi eterogenei sia per cultura di base, che per attitudini, interessi, motivazione ed impegno. Nel corso di questi cinque anni, le alunne hanno mostrato un comportamento sufficientemente corretto, responsabile e collaborativo, mostrandosi generalmente pronte a rispondere in modo positivo alle diverse proposte didattiche, ma diversificandosi nelle motivazioni verso lo studio, anche in relazione alle caratteristiche personali. Solo

per qualcuna meno motivata, si sono resi necessari stimoli e incoraggiamenti per affrontare gli impegni scolastici. Nel complesso, tuttavia, la disponibilità al dialogo educativo è risultata presente e sufficiente. L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento. Come ben noto, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid – 19, le alunne hanno dovuto prendere parte alle lezioni rispettando le misure di distanziamento e seguendo per lunghi periodi in DAD al III e, in misura ridotta, al IV anno in base all'evolversi della situazione epidemiologica esterna e della classe stessa. A tal proposito, uno degli obiettivi è stato mantenere viva l'attività di classe e continuare il percorso di apprendimento, per combattere il rischio di isolamento e di demotivazione, cercando di continuare il compito sociale e formativo della scuola. Nonostante le molteplici difficoltà, quasi tutte le alunne hanno partecipato in modo attivo, sottoponendosi alle verifiche scritte ed orali e seguendo in maniera sufficientemente assidua le lezioni. Una buona parte della classe ha pertanto dimostrato la volontà di partecipare alle attività didattiche impegnandosi in maniera assidua e adeguata.

COMPORAMENTO

La totalità della classe ha mostrato un atteggiamento corretto durante lo svolgimento delle attività scolastiche, completando il percorso formativo nel pieno rispetto delle regole.

DIALOGO EDUCATIVO

L'attenzione e la partecipazione alla proposta didattica multidisciplinare, in generale, è stata adeguata.

PROFITTO

Declinando il profitto complessivo della classe sul piano individuale, si evidenzia come il gruppo classe sia abbastanza omogeneo nelle

caratteristiche dei singoli elementi, pertanto quasi tutte le alunne hanno lavorato abbastanza proficuamente e costantemente sui contenuti delle varie discipline.

3. Profilo di indirizzo

Istituto Professionale indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale

L'indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità e per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi a attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Obiettivi cognitivi e comportamentali

- Potenziare le capacità cognitive e l'autonomia nell'apprendimento;
- acquisire i linguaggi specifici delle discipline;
- acquisire capacità di analisi e di sintesi;
- acquisire la consapevolezza del ruolo di studente e cittadino: rispetto delle regole, degli altri e di sé stessi nel raggiungimento di un obiettivo comune;
- acquisire la capacità di autovalutazione relativamente al proprio impegno e disponibilità al dialogo educativo;
- sviluppare la formazione personale nella prospettiva di una cittadinanza attiva e di una cittadinanza globale, anche attraverso la corretta comprensione di culture e stili di vita diversi.

4. Profilo professionale

A conclusione del percorso quinquennale, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni, il Diplomato è in grado di:

- individuare i bisogni socio-sanitari delle persone e delle comunità;
- promuovere un corretto stile di vita delle persone grazie alle sue conoscenze e competenze relative all'igiene, all'alimentazione e alla sicurezza;
- collaborare alla gestione dell'impresa socio-sanitaria;
- facilitare la comunicazione e la relazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi;
- utilizzare i linguaggi delle lingue straniere con particolare riferimento al settore;
- organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari;
- applicare le tecniche di animazione sociale (il gioco, le attività culturali);
- relazionarsi con la persona con disabilità e col suo nucleo familiare;
- saper entrare in relazione con strutture pubbliche e private del settore socio sanitario presenti nel territorio anche per orientare gli utenti verso le strutture che meglio rispondono ai loro bisogni;
- utilizzare metodi e strumenti adeguati per conoscere i bisogni socio-sanitari del territorio, soprattutto allo scopo di predisporre opportuni interventi;
- raccogliere, conservare e trasmettere, con adeguati strumenti, i dati dell'attività professionale anche ai fini del miglioramento della qualità del servizio.

5a. Composizione del consiglio di classe

Italiano	Prof.ssa Massa Anna
Storia	Prof.ssa Amatruda Teresa
Matematica	Prof.ssa Filosa Lucia
Inglese	Prof.ssa Santarpia Anabel
Diritto	Prof.ssa Cascone Maria
Spagnolo	Prof.ssa Apreda Rossella
Igiene	Prof.ssa De Falco Maria Grazia
Psicologia	Prof. Cesarano Filomena
Metodologie operative	Prof. Guarino Valeria
Tecnica Amm.iva ed economia sociale	Prof.ssa Solimene Lucia
Educazione fisica	Prof. Di Martino Flavio
M.A. IRC	Prof.ssa Cesarano Filomena

5b. Elenco alunni

Abagnale Lucia
 Caiazzo Palma
 Cesarano Emilia
 Di Martino Teresita
 Di Massa Anna
 Donnarumma Annunziata
 Esposito Consiglia
 Esposito Rossella
 Fortunato Raffaella
 Gallo Sara
 Greco Simona
 Iaccarino Martina
 Longobardi Anna

Santaniello Katiana

Somma Teresa

5c. Quadro orario

Discipline	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Lingua e lett. Italiana	4	4	4	3	4
Storia, cittadin. Costituzione	2	2	2	2	2
Prima Lingua Inglese	2	2	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integr. Biologia	2	2			
Scienze motorie sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Scienze integr. Fisica	1	2			
Scienze integr. Chimica	1	2	1		
Geografia generale ed Econom.	1				
Anatomia, fisiologia e igiene			3	4	4
Seconda Lingua	2	2	1	2	3
Metodologie Operative con lab. Di estetica o acconciatura (triennio)	4	6	6	2	2
Diritto e prat. Comm e Legislaz. Socio-Sanitaria			3	3	3
TIC	2				
Scienze Umane	2	2			

Psicologia Generale e applicata			3	5	5
Tecnica amministr. ed economia sociale	2	2	2	3	3
ORE SETT. TOTALI	32	32	32	32	32

6. Contratto formativo

Le finalità di questa scuola sono la formazione professionale nel settore Socio Sanitario e lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare studi futuri. Formazione e preparazione, conseguite, consentono l'acquisizione di significative qualità caratterizzanti la nuova professionalità, quali la flessibilità, la versatilità, la creatività; qualità, queste, legate ad un concetto del sapere capace di modificarsi e di rinnovarsi, mettendosi in discussione. La proposta formativa tende a raggiungere, alla fine del quinquennio, gli obiettivi trasversali legati alla formazione umana, culturale, tecnica e professionale.

Tali obiettivi trovano preciso riscontro nella programmazione delle varie discipline impegnando tutti i componenti del Consiglio di Classe nella ricerca delle metodologie che favoriscano l'apprendimento.

Le finalità educative vengono perseguite, inoltre, attraverso interventi preventivamente programmati, come:

- accoglienza
- orientamento sia in entrata che in uscita
- strategie metodologiche e didattiche
- rapporto con le realtà professionali
- conferenze
- uscite didattiche (professionali e culturali)

I docenti della classe, tenendo conto delle indicazioni del collegio docenti contenute nel PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa), del livello di ingresso degli studenti e del fatto che i contenuti delle singole discipline siano degli strumenti atti al raggiungimento dei vari obiettivi e non l'unico fine dell'insegnamento, hanno programmato i contenuti delle materie in allegato al seguente documento, con l'individuazione dei seguenti obiettivi d'area:

- Area umanistica: comprensione ed esposizione degli argomenti studiati utilizzando un lessico adeguato con confronti e collegamenti tra gli argomenti studiati.
- Area scientifica: appropriato uso dei termini scientifici.
- Area professionalizzante (terza area): acquisizione di competenze circa l'intervento educativo con i minori, i servizi alla persona, l'animazione alla comunità, l'assistenza agli anziani ed alle persone disabili.

7. Obiettivi trasversali

Individuati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico tenendo conto dei suggerimenti del Piano Offerta Formativa vengono specificatamente riportati qui di seguito:

- Scrivere relazioni e componimenti in modo corretto, grammaticalmente e sintatticamente.
- Comunicare utilizzando efficacemente appropriati linguaggi tecnici e rielaborando i contenuti acquisiti.
- Mediamente gli allievi, nell'arco degli ultimi 3 anni, hanno migliorato le loro capacità raggiungendo un adeguato grado di maturità.

8. Percorso di *Cittadinanza e Costituzione*

Sono state inserite, nella programmazione dipartimentale, tematiche inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana.

Al fine di costruire una visione d'insieme degli ambiti e dei contenuti analizzati, si riporta di seguito quanto analizzato in questo percorso. In sintonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a *Cittadinanza e Costituzione*, sono stati in particolar modo analizzati il termine "Cittadinanza" intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine "Costituzione" inteso come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile, In particolare:

1. La Costituzione italiana
2. Cenni introduttivi sulla Costituzione

3. Lo Statuto Albertino
4. Dall'Assemblea Costituente alla Costituzione
5. La struttura della Costituzione
6. Principi fondamentali: artt. 1-12
7. Diritti e doveri dei cittadini: artt. 13-54
8. Organizzazione dello Stato
9. I caratteri della Costituzione

Riguardo la “cittadinanza digitale” si è posta l’attenzione sul tema della rete che fa parte delle nostre vite, del nostro essere cittadini: per questo dobbiamo conoscere e vivere con spirito critico e responsabile la “cittadinanza” anche “digitale”.

Proprio dallo spirito critico e dalla responsabilità si possono trarre i maggiori benefici e potenzialità dell’uso delle nuove tecnologie, minimizzando, al contrario, gli aspetti meno positivi che, come in ogni mondo analogico, esistono.

Una Educazione civica passa dunque inevitabilmente anche – ed oggi soprattutto – per una cittadinanza digitale (non virtuale) che accompagna le vite di tutti nei diversi ambiti sociali, relazionali, lavorativi o di studio.

In questo percorso sono stati affrontati alcuni grandi temi di Cittadinanza digitale in riferimento a documentazioni e fonti autorevoli in materia per rispondere alle esigenze di quanto previsto dalla Legge 92/2019 all’art. 5 che prevede in particolare saper:

1. analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
2. interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
3. informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l’utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
4. conoscere le norme comportamentali da osservare nell’ambito dell’utilizzo delle tecnologie digitali e dell’interazione in ambienti digitali, adattare le

strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

5. creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;
6. utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
7. conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
8. essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
9. essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;
10. essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Infine è stato trattato lo "sviluppo sostenibile" nel dettaglio:

- 1- microplastiche: piccoli inquinanti, grandi danni
- 2- l'impronta ecologica: la pressione umana sull'ambiente

Secondo le stime dell'OMS, più del 33% delle malattie è dovuto a fattori ambientali. Prevenire l'esposizione a questi fattori di rischio salverebbe circa 4 milioni di vite all'anno soprattutto fra i bambini nei Paesi in via di sviluppo. L'impronta del piede è stata scelta come metafora per descrivere l'impatto dell'uomo sugli ecosistemi: l'impronta ecologica (ecological footprint), ricordata ogni anno con l'Earth Overshoot Day, è forse la misura più nota per stimare e denunciare gli effetti dell'umanità sull'ambiente. Uno degli effetti più noti è quello dell'inquinamento degli ecosistemi marini causato dalla presenza delle microplastiche che interagiscono fortemente con il biota marino e possono essere veicoli di sostanze tossiche. Se tali

sostanze entrano nella catena alimentare in cui è presente l'uomo possono costituire un fattore di rischio per la salute.

9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La Legge di bilancio approvata dal Parlamento nel dicembre 2018 (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 145/2018) che ha ridefinito le caratteristiche dell'Alternanza scuola lavoro così come erano state previste dalla legge 107/2015 ("Buona scuola"), ha reso obbligatori i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. Inoltre con DM. 774 del 4 settembre 2019 sono state definite le nuove linee guida che recepiscono le novità introdotte con la legge di bilancio 2019, che ne ha modificato la denominazione in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Tale percorso contribuisce ad una formazione più completa degli studenti, che possono così confrontarsi con metodologie di lavorazione sempre aggiornate, nel rispetto dell'istituto professionale scelto.

Le alunne della V classe di indirizzo OSS hanno ultimato i loro PCTO a partire dal mese di gennaio 2023 con conclusione ad aprile. Tale esperienza ha potuto consolidare e suggellare l'intero percorso scolastico delle alunne, sotto la supervisione dei tutor interni ed esterni.

L'attività si è svolta nelle classi della scuola primaria dell'Istituto Paritario "Santa Croce", nello specifico nelle classi 3°, 4° e 5° elementare.

È stata un'attività che ha avuto ricadute positive tanto sugli studenti che sui docenti coinvolti in qualità di tutor scolastici, è stata articolata in orario antimeridiano e pomeridiano in base ai progetti elaborati e tenendo conto, quanto più possibile, delle esigenze didattiche e delle richieste delle studentesse.

Il periodo di inserimento nei contesti operativi è stato preceduto dalla presentazione delle diverse classi e alla conoscenza dei bambini. È stata utilizzata la modalità dell'affiancamento permettendo alle studentesse di vivere gli aspetti reali

dell'organizzazione del lavoro anche mediante l'assunzione di precisi compiti operativi, nella gestione, conoscenza, e osservazione preliminare.

Le studentesse sono state messe nella condizione di poter realmente sviluppare le capacità relazionali e le competenze pratiche per assistere concretamente i bambini delle classi suddette, in compresenza con i tutor esterni, quali le maestre. Le alunne hanno svolto il loro percorso formativo sulla base di conoscenze pratico-teoriche assimilate durante il percorso scolastico, come le dinamiche del team working assistenziale, con particolare riferimento alle problematiche di disabilità, dove la presenza dell'insegnante di sostegno nonché tutor esterno, ha indicato e mostrato le tecniche da seguire per utilizzare la comunicazione aumentativa alternativa (C.A.A.). Le studentesse della classe V hanno avuto modo di osservare, con interesse, la dinamica relazionale tra i bambini e l'insegnante di sostegno e la messa in pratica della C.A.A.

L'attività si è svolta di un clima di serenità, in cui la maggior parte delle studentesse ha dimostrato curiosità e interesse.

L'ultima parte dei PCTO terminati nel mese di aprile e iniziati a gennaio 2023, può ritenersi conclusa in maniera soddisfacente sul piano formativo, didattico e professionale, in quanto le alunne hanno acquisito abilità concrete nella gestione di contesti operativi talvolta critici.

OBIETTIVI

- Osservare il ruolo professionale dell'insegnante, i suoi metodi, il suo stile di relazione, le attività che propone, anche entrando in collaborazione attiva nella conduzione del gruppo;
- Verificare le competenze acquisite nel corso di studi osservando i comportamenti dei bambini nei diversi stadi di sviluppo, legami relazionali, i processi di apprendimento;
- Agevolare negli studenti la consapevolezza del significato di una formazione per competenze;
- Verificare in loco quanto progettato in aula;

- Iniziare a conoscere il mondo del lavoro, in vista delle future scelte professionali,
- Sapersi inserire e rapportare alle diverse situazioni in maniera adeguata e propositiva;
- Sapersi relazionare con il gruppo, con gli esperti ed il tutor;
- Far sperimentare sul campo situazioni di apprendimento attivo;

COMPETENZE ATTIVABILI

- competenze sociali e civiche
- spirito d 'iniziativa
- consapevolezza ed espressione sociale
- capacità di prendere decisioni
- comunicazione efficace
- capacità di relazionarsi con gli altri
- empatia
- gestione delle emozioni e dei conflitti.

VALUTAZIONE

- della capacità di adattare il proprio comportamento al contesto
- della correttezza di lavorare in gruppo
- della responsabilità di assumere il carico di lavoro
- capacità di organizzarsi autonomamente per eseguire le direttive ricevute
- della prontezza dell'apprendimento

GIUDIZIO RIASSUNTIVO DEL TUTOR INTERNO

Le sottoscritte, in qualità di tutor interno, insieme al CdC, ha assistito e guidato le studentesse nel percorso, ha gestito le relazioni con il contesto in cui si è sviluppata l'esperienza, monitorando le attività; ha valutato, comunicato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate; ha aggiornato il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi. Le alunne in questione hanno mostrato grande impegno e volontà di raggiungere gli obiettivi preposti. Sono consapevoli di aver

tratto vantaggio dall'esperienza ed ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro che li circonda.

Le Docenti

Filomena Cesarano

Valeria Guarino

Programma effettivamente svolto: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Massa Anna

MODULO 1

QUADRO STORICO-CULTURALE DEL PERIODO COMPRESO TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E L'INIZIO DEL NOVECENTO

- Inquadramento storico;
- I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: Realismo, Scapigliatura, Verismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo;

MODULO 2

GIOVANNI VERGA

- La vita e le opere;
- Le idee e i temi di Verga verista;
- Lo stile e le forme;
- Vita dei campi. Lettura: Rosso Malpelo;
- Il capolavoro di Verga: I Malavoglia. Lettura: L'inizio del Malavoglia, L'addio di 'Ntoni;
- Mastro don Gesualdo;

MODULO 3

GIOVANNI PASCOLI

- La vita e le opere. Cenni alla figura di Giosue Carducci, suo maestro;
- Le idee;
- La poetica;
- Lo stile e le forme;
- Myricae. Letture: Lavandare, X agosto;
- I Canti di Castelvecchio. Lettura Gelsomino notturno;
- I Poemetti

MODULO 4
GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita e le opere;
- Le idee e la cultura;
- La poetica;
- Lo stile e le forme;
- Dai primi racconti a *Il piacere*. Lettura: "Il ritratto di un esteta";
- I romanzi successivi al *Piacere* e il mito del superuomo;
- La poesia: *Alcyone* e *La pioggia nel pineto*;

MODULO 4
LUIGI PIRANDELLO

- La vita e le opere;
- Le idee;
- Le poetiche di Pirandello: dall'umorismo al Surrealismo. Lettura: Differenza tra umorismo e comicità;
- Lo stile;
- I romanzi umoristici e *Il Fu Mattia Pascal*;
- *Uno, nessuno e centomila*

MODULO 5
ITALO SVEVO

- La vita e le opere;
- La cultura di Svevo;
- La lingua e lo stile;
- La poetica: Svevo e il romanzo modernista italiano;
- *Una vita e Senilità*;
- Il capolavoro di Svevo: *La coscienza di Zeno*. Lettura: *Lo schiaffo del padre*;

MODULO 6
LA POESIA DALLE AVANGUARDIE ALL'ERMETISMO

- La poesia crepuscolare in Italia;
- La poesia futurista;
- La poesia espressionista in Italia;
- La poesia ermetica in Italia;
- Cenni rapidi agli autori appartenenti alle diverse correnti;

MODULO 7
GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita e le opere;
- Le idee;
- La poetica di Ungaretti dall'avanguardia al classicismo modernista;
- Le forme e lo stile;
- *L'allegria*. Lettura: *San Martino del Carso - Soldati*;
- *Sentimento del tempo*. Lettura: *La madre*;
- *Il dolore* e le raccolte successive;

MODULO 8
EUGENIO MONTALE

- La vita;
- Le idee e la cultura;
- La poetica;
- *Ossi di seppia*. Lettura: *I limoni*;
- *Le occasioni*. Lettura: *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*;
- *La bufera e altro*;
- *Satura* e le ultime raccolte. Lettura: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*;

MODULO 9
LA NARRATIVA DELLA SECONDA META' DEL NOVECENTO

- Il realismo mitico-simbolico. Cenni a Pavese;
- Neorealismo e neoavanguardia. Cenni a Pasolini;

MODULO 10
ITALO CALVINO

- La vita;
- La cultura e le idee;
- La poetica;
- Lo stile;

- *Il sentiero dei nidi di ragno*. Lettura: Pin si smarrisce;
- *Il barone rampante*. Lettura: Cosimo sugli alberi;

MODULO 11

PRIMO LEVI

- La vita;
- La cultura e le idee;
- La poetica;
- Le forme e lo stile;
- *Se questo è un uomo*. Lettura: *Il viaggio*;

Metodi utilizzati

Metodi di insegnamento: lezione frontale, videolezione

Mezzi (strumenti) utilizzati: libro di testo, fotocopie e mappe concettuali.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- **Valutazione formativa**, per verificare il consolidamento e l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità di un allievo relative al percorso formativo, allo scopo di dare indicazioni sulla validità del lavoro svolto e quindi di effettuare, se necessario, una pausa didattica;
- **Valutazione sommativa**, per constatare e misurare i risultati raggiunti.

La valutazione degli allievi tiene conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento:

- Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: frequenza, impegno, utilizzazione funzionale del materiale didattico, svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa;
- Progressione rispetto ai livelli di partenza;
- Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere;
- Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

Strumenti di valutazione adottati: prove scritte tradizionali e prove orali, verifiche mediante didattica a distanza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei risultati finali, ci si atterrà a tale griglia di valutazione

Voto	Descrittori
1	Rifiuto totale della materia, del dialogo e dello svolgimento dei compiti
2	Rifiuto e/o incapacità di impegnarsi e di svolgere le attività didattiche di apprendimento e di verifica
3	Conoscenze scarse o quasi nulle dei contenuti, presenza di gravi errori concettuali nelle applicazioni delle tecniche di esecuzione, mancanza di autonomia nello studio, esposizione gravemente carente sul piano della coerenza logica e della correttezza formale, impegno inadeguato
4	Conoscenze scarse o frammentarie dei contenuti, comprensione non adeguata, errori nell'applicazione delle tecniche di esecuzione, esposizione carente sul piano della coerenza logica e della correttezza formale, scarsa autonomia nello studio, impegno saltuario
5	Conoscenza parziale dei contenuti, comprensione non sempre adeguata, applicazione non sempre adeguata delle tecniche di esecuzione, parziale autonomia di studio, impegno non costante, esposizione incerta e non sempre corretta sul piano della coerenza logica e della correttezza formale
6	Conoscenza non approfondita dei contenuti, comprensione quasi sempre adeguata, tecniche di esecuzione corrette, ma non sempre autonome, impegno costante ma superficiale, esposizione per lo più corretta sul piano della coerenza logica e della correttezza formale, capacità critica essenziale.

7	Conoscenza dei contenuti essenziali, comprensione puntuale, capacità di applicare le tecniche risolutive anche se con qualche imprecisione, autonomia nello studio, impegno costante, esposizione corretta, capacità critica essenziale, partecipazione al dialogo educativo.
8	Conoscenza e comprensione approfondita dei contenuti, capacità di applicare le tecniche apprese, autonomia di studio, impegno costante e assiduo, esposizione corretta e rigorosa, capacità di analisi, partecipazione attiva al dialogo educativo.
9	Conoscenza e comprensione ampia e approfondita, capacità di applicare le procedure risolutive in situazioni nuove, capacità di trasferire le conoscenze e le competenze in contesti diversi, autonomia di studio, impegno costante e assiduo, capacità espositive rigorose, capacità di analisi, di sintesi, di valutazione, partecipazione attiva e significativa al dialogo educativo.
10	Conoscenza e comprensione ampia, completa e approfondita, capacità di applicare le procedure risolutive in situazioni nuove e di individuare analogie strutturali, autonomia nello studio, impegno costante e assiduo, capacità espositive rigorose e personali, capacità di analisi, di sintesi, di valutazione e di autovalutazione, partecipazione attiva e propositiva

Obiettivi raggiunti: La classe è composta da quattordici alunne.

Gli obiettivi prefissati sono stati discretamente raggiunti. Tutte le alunne hanno dimostrato, in misura diversa, interesse e partecipazione nei confronti delle lezioni, soprattutto nei momenti di confronto e di discussione sulle tematiche offerte dagli autori. Non mancano alunne che si sono distinte per la puntualità degli interventi, per l'interesse completo dimostrato durante le lezioni e per la bravura nell'esposizione orale.

In linea generale è stato possibile svolgere in modo soddisfacente le lezioni.

Programma effettivamente svolto STORIA

Prof. ssa Amatruda Teresa

Contenuti del programma

- L'età contemporanea
- La Restaurazione
- Contrasti e lotte per la libertà e l'indipendenza dei popoli. I problemi del Risorgimento
- Il 1848 in Europa e in Italia: guerre e lotte per l'indipendenza italiana
- Lo Stato unitario italiano: problemi, contrasti e sviluppi
- I grandi problemi mondiali alla fine del XIX secolo
- trasformazione e sviluppi nel campo dell'economia e della tecnica
- il travaglio economico-sociale e le lotte di classe
- imperialismi e colonizzazioni
- i rapporti internazionali e l'equilibrio europeo
- la prima guerra mondiale
- L'Italia nella grande guerra
- I sistemi totalitari
- Comunismo in Russia
- Fascismo in Italia
- Il nazionalismo in Germania
- La seconda guerra mondiale
- L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale

Obiettivi

Abilità:

- Acquisire il lessico specifico politico – economico
- Individuare le diverse componenti di un fenomeno storico
- Collegare i contesti storici con quelli culturali
- Cogliere i nessi tra idee, eventi, fenomeni
- Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici

Competenze:

- Conoscere e comprendere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia europea e mondiale
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni
- Sviluppare un'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale
- Saper confrontare diverse tesi interpretative

Metodi:

- Lezione frontale
- Discussione in classe

Relazione finale:

Durante l'anno scolastico la classe ha cambiato atteggiamento nei confronti della materia.

Inizialmente le alunne presentavano diverse lacune, attualmente ancora da colmare del tutto, ma visto il loro impegno e la loro volontà, alcune hanno mostrato ottime capacità di apprendimento e buone abilità linguistiche. Una parte della classe, però, ha dimostrato solo un lieve miglioramento rispetto all'inizio dell'anno. L'andamento generale è complessivamente buono, visto anche il cambio dei docenti e la didattica a distanza degli anni precedenti.

La docente
Teresa Amatruda

Programma effettivamente svolto INGLESE
Prof.ssa Santarpia Anabel

MODULE 4 – ADOLESCENCE

- AN OVERVIEW ON ADOLESCENCE
- MYSELF AND THE OTHERS
- ADDICTIONS

MODULE 5 – FROM ADULTHOOD TO OLDER AGE

- ADULTHOOD
- THE ELDERLY AND VOLUNTEERING
- AGEING, SENESCENCE AND SENILITY
- DIFFERENT ATTITUDES TOWARDS AGEING
- IMPORTANCE OF SOCIAL ACTIVITIES FOR OLDER ADULTS
- HEALTHY AGEING
- DEMENTIA, ALZHEIMER’S AND PARKINSON’S

MODULE 7 – CARING FOR EVERYONE

- SEVERE DISORDERS
- MINOR DISORDERS
- DIFFERENT-ABLED INDIVIDUALS: PHYSICAL DISABILITIES

MODULE 8 – A GLOBAL APPROACH TO HEALTHY LIVING

- WHAT IS HYGIENE?
- EAT WELL, FEEL WELL

Competenze disciplinari e abilità

- Comprendere argomenti quotidiani comuni e professionali dalla voce dell’insegnante ed in dialoghi registrati
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi multimediali e audiovisivi
- Comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi complessi, inerenti la sfera personale, l’attualità, il lavoro e il settore di indirizzo
- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti, descrizioni e presentazioni utilizzando il lessico appropriato
- Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto
- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiare di interesse personale, d’attualità o lavoro utilizzando anche il lessico relativo alla microlingua
- Rispondere brevemente a domande e comunicare informazioni su argomenti trattati dell’ambito socio-sanitario
- Cogliere il carattere culturale e interculturale della lingua

Conoscenze

- Aspetti comunicativi socio-linguistici e paralinguistici dell’interazione e della produzione orale.
- Strutture morfo-sintattiche, ritmo e intonazione della frase

- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi di carattere generale e riferiti al settore professionale
- Lessico relativo alla micro lingua
- Tecniche d'uso dei dizionari
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei paesi in cui è parlata

Saperi e contenuti essenziali

Il lavoro in classe è stato impostato attraverso la progettazione di **moduli**, ovvero unità di apprendimento scandite in **conoscenze, abilità e competenze**. Sono state utilizzate:

- Lezioni frontali
- Pair work
- Attività di ascolto, lettura e comprensione
- Esercitazioni orali e scritte con domande a risposta aperta
- Metodologie multimediali

L'obiettivo formativo prioritario nell'approccio della lingua straniera è stato quello di far sviluppare negli studenti la capacità di uno studio ragionato e non mnemonico che li renda autonomi nella gestione delle competenze linguistiche anche di fronte a contesti e contenuti nuovi. Tutti i moduli sono stati strutturati in modo da sviluppare tutti gli ambiti di competenza della L2: l'**ascolto**, la **lettura** e la **produzione scritta e orale**.

Attività

Ascolto mirato, lettura guidata, esercizi di comprensione orale e scritta con vero/falso e scelta multipla, cloze tests, matching, dialoghi, lettere professionali, riassunti, questionari, esercizi grammaticali di vario tipo, traduzione, redazione di testi scritti di tipo professionale, lavori di gruppo.

La docente
Anabel Santarpia

Programma effettivamente svolto MATEMATICA

Prof. ssa Filosa Lucia

Modulo 1:

- I polinomi
- Le operazioni con i polinomi
- Le equazioni
- Le disequazioni

Modulo 2: "cenni di statistica"

- i dati statistici.
- Le percentuali.
- Gli indici di variabilità.

Modulo 3: “Matematica finanziaria (prima parte)” 3.1

- capitalizzazione
- interesse e montante
- tasso di interesse
- sconto
- tasso di sconto 3.2
- Capitalizzazione semplice
- Calcolo dell’interesse
- Calcolo del montante
- Calcolo del capitale, del tasso, del tempo.
- Capitalizzazione frazionata
- Inflazione

Modulo 4: “Matematica finanziaria (seconda parte)” 4.1

- Capitalizzazione composta
- Calcolo del montante
- Calcolo del montante per tempi non interi
- Sconto composto
- Confronto tra sconti 4.2
- Le rendite
- Le cambiali
- L’ammortamento
- Il principio di equivalenza finanziaria
- Il leasing

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare le capacità intuitive e logiche
- Maturare i processi di astrazione
- Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche
- Acquisire la capacità di ragionamento coerente (induttivo e deduttivo)
- Acquisire la precisione di linguaggio

METODOLOGIE UTILIZZATE

Metodi di insegnamento: lezione frontale, lezione individuale, simulazioni, cooperative learning

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Libro di testo, appunti forniti dal docente, pc e tablet.

METODI DI VERIFICA

Analisi dei problemi di ciascuna unità con particolare attenzione alla parte pratica.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Verifiche formative in itinere, Verifiche sommative al termine dei vari segmenti didattici e moduli. Per la valutazione finale, oltre agli esiti delle prove scritte e delle prove orali, si tiene conto dell'impegno, del grado di interesse, della partecipazione all'attività didattica.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Prove scritte tradizionali e prove orali tradizionali.

RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La classe ha mostrato un interesse costante nei confronti della disciplina ed ha appreso in maniera discreta gli argomenti trattati, mostrando un impegno assiduo. Le alunne hanno dimostrato di assecondare il metodo proposto, che ha privilegiato lo studio di argomenti finanziari interposti con argomenti di matematica generale e cenni di statistica senza la presenza di un linguaggio rigoroso. Inoltre, la classe ha mostrato di saper elaborare autonomamente i dati acquisiti, riuscendo a svolgere gli esercizi anche di diversi gradi di difficoltà.

La docente
Lucia Filosa

Programma effettivamente svolto DIRITTO

Prof.ssa Cascone Maria

La classe si presenta abbastanza omogenea. In seguito al ripasso delle nozioni giuridiche fondamentali, si è poi passati ad illustrare il programma di diritto per l'anno accademico in corso. Da una prima valutazione si attesta il livello di preparazione sufficiente. Il proposito della docente sarà stimolare continuamente la classe.

Obiettivi specifici

- Comprendere, analizzare e sintetizzare gli argomenti di carattere giuridico socio sanitario
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico
- Saper applicare le nozioni teoriche ai casi concreti ed ai fenomeni reali
- Sviluppare astrazioni e generalizzazioni partendo dal dato di esperienza

Obiettivi da raggiungere

- Promuovere competenze al sapere giuridico
- Competenze nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici della legislazione

Metodologie

- Lezione frontale
- Discussione in classe
- Lezione partecipativa

Materiale

- Libro di testo.
- La Costituzione italiana
- La Disciplina codicistica

Verifiche

Per le verifiche saranno utilizzate: forme orali, esercitazioni scritte, test a risposta multipla, questionari, domande a risposta aperta. Le verifiche prevedono:

Metodo di lavoro

Organizzazione dello spazio, del tempo e dei materiali in relazione a quanto richiesto

Interessi, partecipazione, collaborazione, comportamenti sociali

Capacità di comprendere quanto richiesto in tempi relativamente brevi

Capacità nell'utilizzo di linguaggi specifici

Memorizzazione.

Programma

- La Costituzione italiana

- Norma giuridica e fonti del diritto
- L'imprenditore
- Le società di persone e di capitali
- Contratto, elementi essenziali ed accidentali
- Tipologie di contratto
- Obbligazioni
- Procedure fallimentari
- Cittadinanza e Costituzione: gli organi costituzionali, la tutela dell'ambiente, la tutela della privacy.

Finalità

- Acquisizione di nuove conoscenze di diritto
- Capacità di comprensione e di esposizione della legislazione
- Saper esprimere, attraverso il linguaggio, quanto si ha da dire rispetto ad un argomento giuridico
- Spiegare gli articoli della Costituzione e del Codice
- Utilizzare un linguaggio giuridico appropriato
- Individuare le relazioni che intercorrono fra i vari elementi giuridici
- Produzione scritta e orale
- Comprensione scritta e orale
- Acquisizione di terminologie specifiche giuridiche
- Essere in grado di parlare ed inserirsi nel discorso di classe avendo come interlocutori insegnanti e compagne

Tecniche didattiche

Punto di partenza sarà l'esame della realtà delle alunne e della sua situazione iniziale valutata mediante opportune prove d'ingresso. Utilizzo delle metodologie ritenute più opportune, anche in base alla specificità della disciplina insegnata, in linea tuttavia, con criteri contenuti nel P.T.O.F. dell'Istituto e secondo queste linee generali:

- Stesura dei piani di attività curricolare secondo orientamenti dettati dalla normativa vigente
- Realizzazione di progetti individuali usati per il recupero, il potenziamento, la valorizzazione delle alunne
- Promozione di attività di gruppo e di ricerca
- Dialogo tra alunni e docenti
- Creazione di trasparenza nei criteri valutativi

Mezzi

- Esercitazioni in classe
- Potenziamento della conoscenza dei linguaggi specifici
- Studio costante in classe
- Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami.

- Coinvolgimento dei genitori per uno studio proficuo a casa.
- Coinvolgimento in attività collettive.
- Potenziamento dell'esposizione orale

La docente
Maria Cascone

Programma effettivamente svolto LINGUA SPAGNOLA

Prof.ssa Apreda Rossella

Obiettivi specifici:

Riconoscimento ed utilizzo delle strutture della lingua spagnola e del vocabolario specifico dell'area

di indirizzo.

Lettura, ascolto e comprensione della lingua spagnola.

Comprensione di testi inerenti all'area di indirizzo.

Metodi utilizzati: Lezione frontale, Lezione dialogata, Metodo induttivo, Ricerca individuale e/o di gruppo, Scoperta guidata, Lavoro di gruppo, Brainstorming.

Mezzi, strumenti utilizzati: libri di testo, integrazioni fornite dal docente.

Metodi di verifica: verifiche formative e sommative, attraverso la somministrazione di test scritti e orali.

Criteri di valutazione adottati: oltre agli esiti delle prove scritte e orali, si tiene conto dell'impegno e dell'attenzione dimostrati in classe e nell' eseguire le esercitazioni per casa.

Strumenti di valutazione adottati: test scritti a risposta multipla, breve e aperta, verifica scritta inerenti gli elementi grammaticali, verifiche orali.

Risultati effettivamente raggiunti: la classe ha dimostrato un discreto interesse nei confronti della lingua spagnola, applicata anche alla loro area di indirizzo. Una buona parte della classe ha seguito assiduamente le lezioni, dimostrando un miglioramento dal punto di vista grammaticale e lessicale.

Libri di testo:

Gramática lista, Niveles A1-B2 / hacia C1, Francesca Peretto, Luisa Juanatey, Zanichelli, 2022

Atención sociosanitaria, Maria d'Ascanio, Antonella Fasoli, Clitt, 2018

Modulo 1. Repaso gramatical

- Presente de los verbos regulares
- Verbos con pronombre reflexivo
- Interrogativos
- Presente irregular I (verbos con irregularidad en la vocal tónica) 36 14 Presente irregular II (verbos que cambian la 1a persona del singular) 40 15 Presente irregular III (verbos con doble irregularidad o totalmente irregulares)
- Estar + gerundio
- Pronombres personales átonos y tónicos
- Diferencias entre verbos (preguntar / pedir, ir / venir, llevar / traer, llevar / tener)
- Pretérito perfecto (o pretérito perfecto compuesto) y participios pasados irregulares
- Pretérito imperfecto
- Pretérito pluscuamperfecto
- Uso de los tiempos pasados
- Preposiciones de tiempo
- Marcadores temporales
- Preposiciones
- La preposición a con complemento directo
- Por y para

Modulo 2. Español en el ambito económico y social.

- Las adicciones: alcohol, droga, ciberadicción, adicción al teléfono móvil, a los videojuegos
- Cultura: El botellón
- Los ancianos de ayer y de hoy
- Los ancianos en la sociedad moderna

Como ha cambiado la vida de los mayores en España

- Imserso: Instituto de Mayores y Servicios Sociales
- Cómo elegir un buen cuidador
- El Alzheimer: un problema social
- Las residencias de ancianos

Relazione finale:

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha dimostrato un discreto interesse nei confronti della disciplina e degli argomenti trattati. La classe ha sempre dimostrato senso di responsabilità e puntualità nell'affrontare gli impegni.

Una buona parte della classe ha seguito assiduamente le lezioni, il resto ha registrato un miglioramento però nel corso dell'anno e in seguito ai richiami di diversi docenti. Il comportamento è stato corretto e collaborativo, anche se in taluni casi si è reso necessario moderare la naturale impulsività di alcune alunne che tuttavia non è mai sfociata in episodi di indisciplina.

Nonostante fossero presenti delle lacune dovute alla discontinuità di insegnanti per la disciplina e nonostante negli anni scolastici precedenti ci sia stato un periodo di didattica a distanza a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'intera classe ha dimostrato un certo miglioramento dal punto di vista grammaticale, lessicale, di comprensione ed esposizione dei contenuti in lingua.

La docente
Rossella Aprea

Programma effettivamente svolto

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Prof.ssa Maria Grazia De Falco

Igiene: una disciplina Biosanitaria

-Igiene è salute: definizione del concetto di Salute (OMS) e di Malattia

-Ambiente e salute

-Igiene personale e collettiva

-La cura del corpo a tutela della salute

-Igiene e pulizia della pelle

-Il pH della pelle

- Igiene nel vestiario, nella divisa e nella biancheria
- Stile di vita sano ed equilibrato

La diversa abilità: definizione di svantaggio, handicap e disabilità

- La paralisi cerebrale infantile
- Il ritardo mentale
- La distrofia muscolare (quella di Duchenne, quella di Becker e quella miotonica)
- Le epilessie
- La spina bifida
- Tipi e cause di disabilità, sue classificazioni e misurazioni

La senescenza

- Le teorie sul processo di invecchiamento: teorie molecolari, del deterioramento e neuroendocrina
- Le malattie cardiovascolari (eziologia, diagnosi e terapia): le valvulopatie -Le cardiopatie ischemiche (eziologia, diagnosi e terapia): angina pectoris e infarto del miocardio
- Le malattie cerebrovascolari (eziologia, diagnosi e terapia): MID, TIC, ictus ischemico ed emorragico
- Le infezioni delle vie aeree (eziologia, diagnosi e terapia): la polmonite, BPCO, enfisema polmonare e tumore polmonare
- Patologie gastroenteriche (eziologia, diagnosi e terapia): la diverticolosi, la diverticolite, il cancro del colon e del retto
- Patologie dell'apparato urinario (eziologia, diagnosi e terapia): infezioni urinarie, insufficienza urinaria e incontinenza urinaria
- Le sindromi neurodegenerative (eziologia, diagnosi e terapia): il morbo di Parkinson e il morbo di Alzheimer

Servizi assistenziali e assessment geriatrico

- Unità valutativa geriatrica (UVG)

Definizione di cure palliative

Legislazione sanitaria

- Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN): ASL e ASO e livelli essenziali di assistenza (LEA)

-Servizi e prestazioni sanitarie

Fecondazione medicalmente assistita (FMA)

-Omologa e eterologa

-La legge 40/2004

Interruzione volontaria di gravidanza (IVG)

-Come viene effettuata

-Aborto terapeutico

Aborto e obiettori di coscienza

- Aborto farmacologico e chirurgico

La sindrome di Down (trisomia del cromosoma 21)

Metodologie e strumenti

Le lezioni sono state svolte rispettando l'orario settimanale stabilito utilizzando il libro di testo e integrando, quando necessario, con materiale esplicativo ed integrativo da me fornito alle ragazze del corso, in modo da poterle aiutare nello studio degli argomenti affrontati.

Obiettivi:

- conoscenza dei principali interventi di educazione alla salute
- conoscenza e comprensione dei temi trattati
- uso corretto del linguaggio scientifico
- acquisizione e consolidamento di un idoneo metodo di studio

Tutte le ragazze, ad eccezione di qualcuna, hanno partecipato attivamente alle lezioni e studiato regolarmente, raggiungendo così ampiamente gli obiettivi. La classe ha raggiunto, fatta eccezione per qualcuna, un livello medio-alto di preparazione.

Verifiche e valutazioni

- Verifiche orali individuali
- Verifiche scritte

Attraverso le periodiche verifiche orali e scritte ho constatato uno studio costante di tutta la classe, fatta eccezione per qualcuna. Le alunne hanno mostrato un'attenta partecipazione e grande interesse per la materia.

La docente
Maria Grazia De Falco

Programma effettivamente svolto
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Prof.ssa Solimene Lucia

CONOSCENZE

Il concetto di economia sociale

La natura delle aziende non profit

I caratteri dell'impresa sociale e di altri soggetti non profit

La gestione delle aziende non profit

La contabilità delle aziende non profit

Le risorse nel settore non profit

ABILITA':

Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit

Analizzare i fatti di gestione nell'aspetto finanziario ed economico

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività non profit

Leggere e interpretare il sistema azienda nei suoi flussi informativi

ATTIVITÀ DIDATTICA:

Lezione frontale e lezione partecipata

STRUMENTI:

Libro di testo

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte, interrogazioni orali e dibattiti di gruppo.

MODULO 2:

IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI IN BANCA

CONOSCENZE:

I principali impieghi bancari

La funzione dei conti correnti bancari

ABILITA':

Comprendere il ruolo della banca nel sistema economico

Classificare le principali operazioni bancarie

Individuare le funzioni delle principali operazioni bancarie

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Inquadrare l'attività bancaria all'interno del sistema finanziario

Gestire un conto corrente bancario

ATTIVITÀ DIDATTICA:

Lezione frontale e lezione partecipata

STRUMENTI:

Libro di testo

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte, interrogazioni orali e dibattiti di gruppo

CONOSCENZE:

MODULO 3:

LA GESTIONE DEL PERSONALE

Le risorse umane in azienda

Le tecniche di gestione del personale

Il curriculum vitae europeo

Le fasi della pianificazione e le modalità di reperimento, selezione e inserimento del personale

Il concetto di lavoro subordinato e le principali categorie di lavoratori dipendenti

Gli aspetti amministrativi, previdenziali e fiscali della gestione del personale

Le caratteristiche e gli elementi della retribuzione

La determinazione del costo del lavoro

ABILITA':

Comprendere l'importanza delle risorse umane nel settore socio-sanitario

Classificare le fasi della pianificazione del personale

Compilare un curriculum vitae europeo

Individuare le forme di reperimento e di formazione del personale

Raffrontare le diverse tipologie di rapporti di lavoro

Distinguere i diversi elementi della retribuzione e del costo del lavoro

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro

Orientarsi nelle tecniche di gestione e amministrazione delle risorse umane

ATTIVITÀ DIDATTICA:

Lezione frontale e lezione partecipata

STRUMENTI:

Libro di testo

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte, interrogazioni orali e dibattiti di gruppo

MODULO 4:

L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE SECONDO IL SISTEMA DELLA QUALITÀ

CONOSCENZE:

I nuovi principi ispiratori dei modelli organizzativi

Il concetto economico-aziendale di qualità totale

La normativa ISO

Il sistema di gestione per la qualità

I documenti del sistema di gestione per la qualità

I costi del sistema di gestione per la qualità

La certificazione di un sistema di gestione per la qualità

Il regolamento EMAS e la certificazione ambientale

ABILITÀ:

Saper distinguere i diversi modelli organizzativi

Classificare le fasi del processo per l'ottenimento della certificazione del SGQ

Riconoscere i vantaggi di un sistema di gestione per la qualità

Distinguere i diversi documenti di un sistema di gestione per la qualità

COMPETENZE DISCIPLINARI:

Acquisire consapevolezza dei nuovi modelli organizzativi nell'ottica di un'economia globale e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni reali

Acquisire consapevolezza del funzionamento di un sistema gestionale per la qualità, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio in un'ottica di responsabilità sociale d'impresa

ATTIVITÀ DIDATTICA:

Lezione frontale e lezione partecipata

STRUMENTI:

Libro di testo

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte, interrogazioni orali e dibattiti di gruppo

La docente
Lucia Solimene

PROGRAMMA effettivamente svolto di PSICOLOGIA

Prof.ssa Cesarano Filomena

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello mediamente discreto in merito alle seguenti conoscenze:

- Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario.
- Principali modalità d'intervento su minori, anziani, tossico-dipendenti, persone con disabilità e con disagio psichico.
- Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito
- Sanitario e socio-assistenziale.
- Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

COMPETENZE

La classe riesce discretamente a:

- Utilizzare linguaggi e sistemi di relazione adeguati a comunicare con persone e gruppi anche di culture e contesti diversi.
- Realizzare azioni a sostegno dell'utente riconoscendone la complessità e scegliendo modalità operative adeguate sulla base di ciò che i diversi orientamenti evidenziano.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela delle persone che vivono situazioni di disagio e al fine di favorirne l'integrazione.

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia.
- Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio

ABILITÀ

La classe riesce discretamente a:

- Interagire con le diverse tipologie d'utenza.
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
- Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.
- Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1 - Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio sanitario.

- Le teorie della personalità
- Le teorie tipologiche.
- Le teorie dei tratti.
- La teoria del campo di Lewin
- Le teorie psicoanalitiche: Freud e le tre istanze della psiche.
- Le teorie dei bisogni
- Il concetto di bisogno.
- La gestione dei bisogni da parte dell'operatore socio-sanitario

2- La professionalità dell'operatore socio - sanitario

- I servizi sociali e servizi socio sanitari

- Le figure professionali in ambito sociale
- L'operatore socio-sanitario
- Valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario
- I rischi che corre l'operatore socio sanitario
- La cassetta degli attrezzi dell'Oss: l'importanza della comunicazione nella relazione d'aiuto.
- Tecniche di comunicazione efficace e tecniche di comunicazione inefficace.
- Per realizzare un piano d'intervento individualizzato

3- L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

- Il maltrattamento psicologico in famiglia
- La violenza assistita
- Le reazioni dei figli alla violenza assistita
- La sindrome di alienazione parentale
- La mediazione familiare
- L'intervento sui minori vittime di maltrattamento
- Le fasi dell'intervento: il rilevamento, diagnosi, presa in cura del minore
- Il gioco in ambito terapeutico
- Il disegno in ambito terapeutico.

4- L'intervento sugli anziani

- La vecchiaia
- I cambiamenti fisici, psicologici, sociali dell'anziano.
- Le diverse tipologie di demenza
- La demenza di Alzheimer
- La demenza fronto-temporale
- La demenza a corpi di Lewy
- Le demenze vascolari

- I trattamenti delle demenze: terapia di orientamento della realtà, terapia della reminiscenza, terapia occupazionale.
- I servizi rivolti agli anziani: i servizi domiciliari, i servizi residenziali e semiresidenziali.

5-L'intervento sui soggetti diversamente abili

- Il lessico delle disabilità
- Menomazione, disabilità e handicap
- Le disabilità più frequenti
- Le disabilità di carattere cognitivo
- I comportamenti problema
- Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività
- Gli interventi sui comportamenti problema
- I trattamenti dell'ADHD
- Inserimento, Integrazione e Inclusione

6-L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti

- La dipendenza
- La classificazione delle droghe
- I disturbi correlati a sostanze
- Gli effetti della dipendenza da sostanze
- La dipendenza dall'alcol
- Gli effetti dell'abuso di alcol
- I trattamenti farmacologici e il Sert
- Le strutture residenziali: Le comunità terapeutiche

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerca individuale, prove scritte, costruzione di mappe concettuali, studio individuale, problem solving.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Oltre alle interrogazioni orali, si sono attuate verifiche formative al termine di ogni unità didattica.

Le verifiche sono state scritte sotto forma di test strutturato e/o semi strutturato. Si è tenuto conto per la valutazione finale dei risultati delle verifiche orali e scritte, del livello di partenza e del percorso di crescita compiuto da ciascun allievo della classe. La classe ha mostrato interesse nei confronti della disciplina. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo ed hanno profuso un impegno adeguato, riuscendo però a raggiungere livelli di competenza della disciplina diversificati.

La docente

Filomena Cesarano

Programma effettivamente svolto di Metodologie Operative

Prof. ssa Valeria Guarino

MODULO I:

- La progettazione in ambito assistenziale, socio sanitario e socio-educativo
- La fase preliminare del progetto di intervento: cosa è un progetto di intervento, a cosa serve e le fasi.
- La fase di impostazione progettuale
- Le fasi del progetto (perché, cosa, come, dove, quando)
- La fase conclusiva e valutativa
- La stesura del Piano di Assistenza Individualizzato (PAI)
- L'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG)
- Il ruolo del Care giver
- Le scale IADL e ADL
- La cura nella cura
- Il supporto nell'età senile

MODULO II:

- Le forme di comunicazione di aiuto
- La relazione con le persone con le disabilità
- Le relazioni con i familiari
- La comunicazione aumentativa e alternativa (CAA)
- La comunicazione nell'età senile
- Sistemi di memoria e training

MODULO III:

- L'etica professionale
- L'etica generale
- Deontologia nella relazione d'aiuto
- Principi e valori dell'operatore socio sanitario

MODULO IV:

- Il SSN e la legge 833/1978
- I LEA e i riferimenti normativi
- L'articolo 32 della Costituzione
- Distretto sanitario e assistenza distrettuale

MODULO V:

- I progetti nei servizi e per i servizi

- Le tappe della progettazione
- La gestione del progetto: dalla pianificazione alla valutazione
- La definizione dell'intervento progettuale
- Risorse, strumenti e limiti nella progettazione socio sanitaria e socio assistenziale
- La definizione degli obiettivi: il metodo SMART
- Obiettivi trasversali
- Definizione dei soggetti nella progettazione
- Riferimento normativo: Legge quadro 328/00

MODULO VI:

- Le tecniche di comunicazione e di gestione emotiva
- La comunicazione nella relazione di aiuto
- La comprensione empatia
- Il rispecchiamento empatico

La docente
Valeria Guarino

Programma effettivamente svolto EDUCAZIONE FISICA

Prof. Di Martino Flavio

Competenze disciplinari:

Saper utilizzare le abilità acquisite per ampliare e consolidare gli schemi motori.

Imparare a concepire l'attività fisico-sportiva nel rispetto degli altri e delle regole, impegnandosi con continuità ed acquisendo nozioni basilari per il mantenimento della salute.

Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie sviluppate per svolgerle in modo efficace.

Competenza 1:

Eseguire in modo corretto semplici esercizi di mobilità

Eseguire in modo corretto semplici esercizi di forza

Eseguire in modo corretto semplici esercizi di resistenza

Eseguire in modo corretto semplici esercizi di coordinazione/destrezza

Competenza 2:

Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture.

Costanza e correttezza nella pratica delle attività sportive.

Competenza 3:

Eseguire in modo globale i fondamentali di base di alcuni giochi sportivi di squadra/individuali

Applicare le regole del fair play

Svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività motoria.

Eseguire i fondamentali degli sport individuali e di squadra

Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture

Costanza e correttezza nella pratica delle attività sportive.

TEORIA:

1.Abilità-Capacità:

Conoscere semplici nozioni di primo soccorso.

Etica sportiva.

Regole e dinamiche dei giochi sportivi

2.Conoscenze:

Nozioni di primo soccorso.

Regole e dinamiche dei giochi sportivi.

Informazioni sui comportamenti corretti in ambito sportivo.

METODO DI INSEGNAMENTO:

Agli alunni verrà chiesta una partecipazione attiva nel provare, praticare e sperimentare quanto proposto, spiegato e dimostrato. Le diverse metodologie proprie della disciplina (metodo globale e/o analitico) verranno utilizzate in relazione alle

esigenze degli alunni tenendo in considerazione le risposte date dagli stessi al lavoro proposto. Dopo aver posto gli obiettivi da raggiungere si cercherà di dare spazio alla ricerca delle soluzioni da parte dei ragazzi. Attraverso le analisi e le considerazioni collettive si cercherà di stimolare la riflessione da parte dei ragazzi su quello che è stato fatto e sulle scelte delle soluzioni migliori a problemi posti al fine di ottenere una partecipazione cosciente oltre che attiva degli alunni. Si cercherà di ottenere una reale coscienza dei risultati raggiunti.

FINALITA' FORMATIVE:

L'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari. La maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale. L'acquisizione di una cultura delle attività sportive che tendano a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che assume lo sport nell'attuale società. La scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero. L'evoluzione e il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e di differenziarsi nel gruppo.

VALUTAZIONE:

Per la valutazione si cercherà di valutare i traguardi raggiunti rispetto alla situazione di partenza tenendo in considerazione i ritmi e le condizioni soggettive di apprendimento. Saranno predisposti test di confronto per valutare il grado di evoluzione motoria raggiunta dagli allievi. Come giudizi di valutazione si è fatto riferimento ai voti nella scala da quattro a dieci. Si terranno in considerazione la partecipazione e l'impegno dimostrato durante lo svolgimento delle attività durante il corso dell'anno.

Il docente
Flavio Di Martino

I docenti

Italiano	Prof.ssa Massa Anna
Storia	Prof.ssa Amatruda Teresa
Matematica	Prof.ssa Filosa Lucia
Inglese	Prof.ssa Santarpia Anabel
Diritto	Prof.ssa Cascone Maria
Spagnolo	Prof.ssa Apreda Rossella
Igiene	Prof.ssa De Falco Maria Grazia
Psicologia	Prof. Cesarano Filomena
Metodologie operative	Prof. Guarino Valeria
Tecnica Amm.iva ed economia sociale	Prof.ssa Solimene Lucia
Educazione fisica	Prof. Di Martino Flavio
M.A. IRC	Prof.ssa Cesarano Filomena

Materia	Docente	
Italiano	Prof.ssa Massa Anna	Anna Massa
Inglese	Prof.ssa Santarpia Anabel	Anabel Santarpia
Storia	Prof.ssa Amatruda Teresa	Teresa Amatruda
Matematica	Prof.ssa Filosa Lucia	Lucia Filosa
Metodologie Operative	Prof.ssa Guarino Valeria	Valeria Guarino
Spagnolo	Prof.ssa Apreda Rossella	Rossella Apreda
Igiene	Prof.ssa De Falco Maria Grazia	Maria Grazia De Falco
Educazione fisica	Prof. D' Martino Flavio	Flavio D' Martino
Tecn. Amm.iva ed Economia Sociale	Prof.ssa Solimene Lucia	Lucia Solimene
Psicologia	Prof.ssa Cesarano Filomena	Filomena Cesarano
Diritto	Prof.ssa Cascone Maria	Maria Cascone
Religione	Prof.ssa Cesarano Filomena	Filomena Cesarano

DATA

15-05-23



Il Coordinatore didattico
 Preside C. Maresca